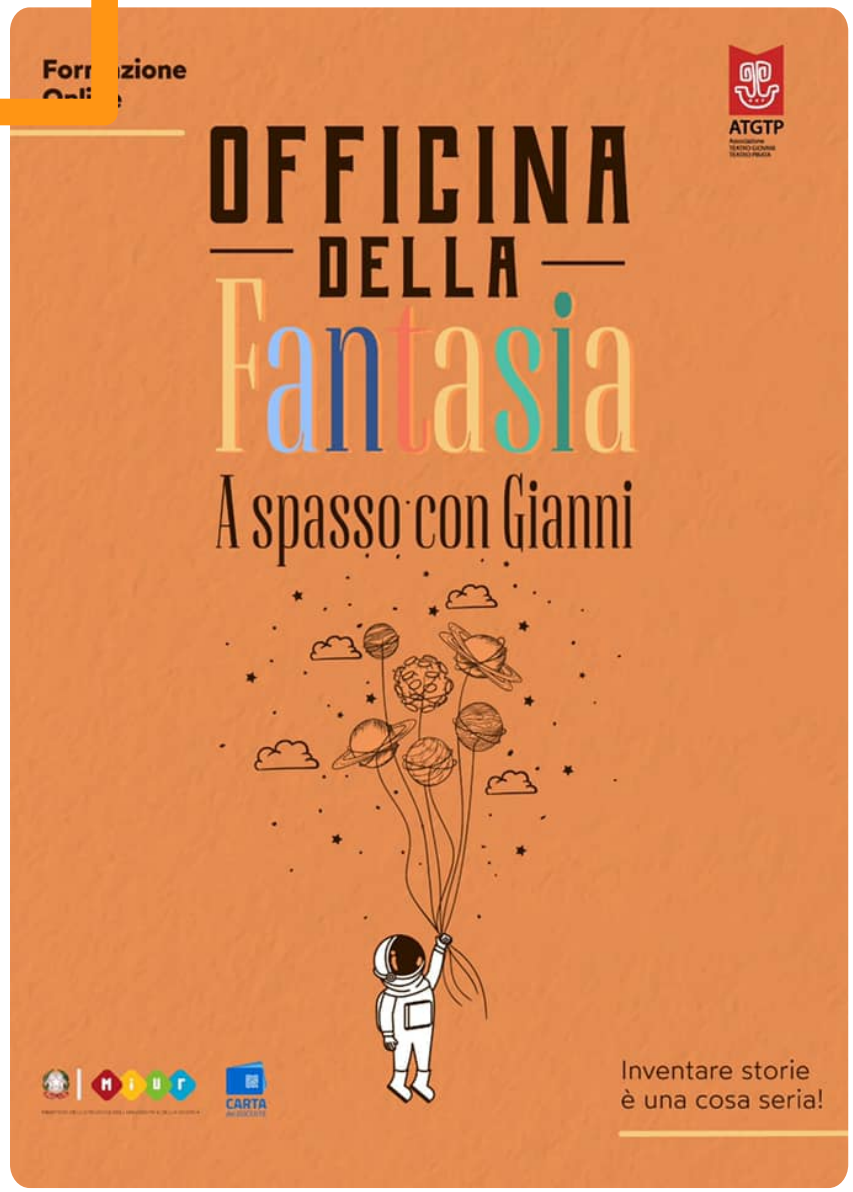

CREDERE PER VEDERE

LA VISUALIZZAZIONE IMMAGINATIVA COME STRUMENTO PEDAGOGICO

a cura di Lucia Palozzi

Immaginare…

Cosa significa?

Immaginazione...

...Fantasia

Fantasticheria...

...Sogno ad occhi aperti

Tre questioni:

- ✓ Rapporto con la realtà;
- ✓ Rapporto con la conoscenza;
- ✓ Rapporto con l'arte e la creatività.

Rapporto con la realtà

- Se l'**immaginazione** si fondi sulle **percezioni**, che ne rappresentano il substrato imprescindibile, senza le quali non esisterebbe e delle quali è una riformulazione, spesso considerata **arbitraria, illusoria** e per questo **pericolosa**…
- Se la sua funzione sia **evadere** dalla realtà…

- …se sia una **facoltà creativa** che consente di formulare **immagini slegate dalle percezioni**, magari "attingendo" a ciò che va oltre il fisico, cioè al campo della **metafisica**, collegandosi così anche all'ambito teologico.
- …se la sua funzione sia **costruire** nuove realtà.

Rapporto con la conoscenza

- Nella storia del pensiero occidentale si sono alternati momenti in cui si considerava la l'**immaginazione** come una **facoltà positiva** nello **sviluppo e accrescimento dei processi cognitivi**…
- …e periodi in cui si vedeva in essa un **elemento perturbante** e di offuscamento della pura conoscenza razionale, tale da essere considerata alla fine **inutile o dannosa per il processo conoscitivo**.

Rapporto con l'arte e la creatività

- La connessione che si opera tra immaginazione ed arte nell'età moderna era del tutto esclusa nel mondo antico, dove al più si parlava di *fantasia* come la capacità del retore e del poeta di abbellire formalmente con immagini il discorso o la poesia.
- Quando nell'età moderna il pensiero scientifico si definisce e progredisce ulteriormente, la separazione tra conoscenza e immaginazione si approfondisce, per cui quest'ultima viene assimilata alla facoltà che crea la poesia, sancendo, almeno formalmente, la **separazione tra la conoscenza intuitiva e quella razionale.**

Noi siamo “figli” di questa concezione illuministica, che separa la “conoscenza” dall’“immaginazione”.

- Da una parte l’accostamento di quest’ultima all’arte ha consentito lo **sviluppo di uno studio del suo ruolo nel processo creativo e nell’arte**, ruolo considerato però quasi sempre accessorio e improduttivo al di fuori dell’arte stessa.
- D’altro canto, ha fatto sì che venisse **indebolita la percezione del valore che può avere in ambito cognitivo**, ambito che ha finito per identificarsi con l’idea stessa di conoscenza, con **conseguenze importanti**:

1. Essendo l'ambito **cognitivo** ciò che ha prevalso nella concezione dell'**istruzione** moderna, l'**immaginazione** ne è stata quasi del tutto "sbalzata fuori".

2. Si è iniziata a considerare l'immaginazione come una facoltà esclusiva di alcune persone e non di altre

...gli artisti, appunto,

non la gente "normale"!

E questo l'ha ulteriormente allontanata dall'essere invece concepita come una pratica che si apprende, una funzione che si sviluppa, una risorsa per la crescita della persona.

“Non c’è poi da meravigliarsi se l’immaginazione, nelle nostre scuole, sia ancora trattata da parente povera, a tutto vantaggio dell’attenzione e della memoria; se ascoltare pazientemente e ricordare scrupolosamente costituiscano ancora le caratteristiche dello scolaro modello; che è poi il più comodo e malleabile.”

G. Rodari, Grammatica della fantasia

La VISUALIZZAZIONE IMMAGINATIVA

…Che cos'è?

E’ una pratica nella quale una persona agisce in uno spazio reale trasfigurandolo attraverso l’immaginazione

RACCONTO IN 3D

SPAZIO

- Immaginario che si sovrappone a quello fisico

CORPO

- Sguardo, voce, gestualità, espressività, movimento

STORIA*

- Dalla semplice descrizione alla vera e propria narrazione

La VISUALIZZAZIONE IMMAGINATIVA

…Come funziona?

Tramite l’attivazione di processi cognitivi, emozionali, sensoriali, cinetici, relazionali, comunicativi

realtà oggettuale / realtà drammatica / realtà fantastica

comunicazione tra emisferi cerebrali e processo creativo

immaginare è un'azione fisica!
embodied simulation / neuroni specchio

Il “giusto terreno” dove seminare è il corpo!

La VISUALIZZAZIONE IMMAGINATIVA

…Come si fa?

«Immagina che…»

- Visualizzare nei dettagli qualcosa di familiare e raccontarlo sia con gli occhi chiusi che aperti;
- Ascoltare ad occhi chiusi una storia o una descrizione e cercare di visualizzarla;
- Osservare l'ambiente circostante, una persona o un'immagine e tentare di riprodurli mentalmente;
- Prove di «messa a fuoco»: occhio come obiettivo;
- Gioco "della mosca" e altri semplici esercizi di visualizzazione …

dalla

visualizzazione immaginativa

a…

- interazione con oggetti / immagini /ambiente
- scrittura
- narrazione
- drammatizzazione
- attività manuali o figurative
- …

Perché usarla?

Trasversale

Economica e veloce

Espressiva e creativa

Relazionale

“L’immaginazione del bambino,
stimolata a inventare parole,
applicherà i suoi strumenti su tutti i tratti
dell’esperienza che sfideranno il suo intervento creativo.
Le fiabe servono alla matematica come la matematica serve alle fiabe. Servono alla poesia, alla musica, all’utopia, all’impegno politico: insomma, all’uomo intero, e non solo al fantasticatore.
Se una società basata sul mito della produttività ha bisogno di uomini a metà – fedeli esecutori, diligenti riproduttori, docili strumenti senza volontà – vuol dire che è fatta male, e bisogna cambiarla.
Per cambiarla, occorrono uomini creativi, che sappiano usare la loro immaginazione”.

G. Rodari